



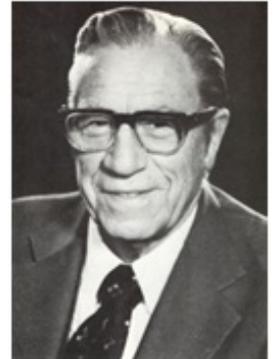
Grande sei Tu



Titolo originale *O Store Gud*. Il testo di quest'inno fu scritto nel 1885 da Carl Gustaf Boberg (1859-1940), pastore evangelico e membro del Parlamento svedese dal 1921 al 1931. L'allora venticinquenne Boberg, al ritorno da una riunione di culto, fu sorpreso da un temporale diurno, durante il quale il cielo venne attraversato da paurosi lampi.^[1] Repentinamente come si era scatenata, la tempesta lasciò il posto a un sole raggiante, accompagnato dal dolce canto degli uccelli. La scena spinse Boberg a inginocchiarsi in adorazione dinanzi al Dio onnipotente. Giunto a casa, gli fluirono letteralmente dalla penna le parole di

Gr

Il poema fu poi tradotto in tedesco da Manfred von Glehn che lo intitolò *Wie gross bist Du*. Nel 1925, un pastore americano, E. Gustav Johnson, lo tradusse in una versione un po' diversa da quella oggi conosciuta dal mondo anglosassone e nel 1927, I. S. Prokanoff tradusse in russo la versione tedesca di Glehn. In tutte le traduzioni, la melodia è sempre rimasta quella originale. Nel 1933, i coniugi inglesi missionari in Ucraina Stuart K. Hine e moglie, conobbero quest'inno e lo cantarono dovunque il loro impegno missionario li portava. Ma la massima notorietà dell'inno fu raggiunta allorché George Beverly Shea (nato nel 1909 e attualmente vivente) cantò in assolo quest'inno per la prima volta nel 1957, durante una campagna evangelistica di [Billy Graham](#) al *Madison Square Garden* di New York: *Grande sei Tu* divenne l'inno più famoso al mondo. Molti noti artisti hanno voluto cantarlo: tra questi, Elvis Presley. Un sondaggio condotto dalla rivista *Christian Herald* nel 1974 ha eletto *Grande sei Tu* l'inno più popolare d'America.



[clicca qui per ascoltare](#)

^[1] Si noti la similitudine con l'episodio che diede origine a [Forte Rocca](#).